

A.N.I.TA. Garibaldi
Associazione Nuove Idee per un Territorio Aperto alla scuola Garibaldi

Prot. 06/21

Roma, 3 luglio 2021

Alla gentile attenzione di

Dirigente Istituto Comprensivo Via Ceneda
Dott.ssa Sabina Maraffi

Consiglio d'Istituto - Istituto Comprensivo Via Ceneda
Istituto Comprensivo del 199° Circolo Didattico – Roma

Coordinatrice Vicaria - Scuola Primaria Statale G. Garibaldi - Plesso Mondovì
Dott.ssa Annalisa Dominici

Vice-vicaria - Scuola Primaria Statale G. Garibaldi - Plesso Mondovì
Dott.ssa Mariangela Griffo

Oggetto: presentazione del Bilancio Sociale dell'Ass. A.N.I.T.A. Garibaldi APS per l'a.s. 2020-2021 e proposta di continuità del Progetto Scuole Aperte per il POF 2021-2022

Gentili consiglieri/e,
nel ringraziarvi per aver continuato ad autorizzare e sostenere ormai da quasi nove anni l'ass. A.N.I.T.A. Garibaldi APS (Associazione Nuove Idee per un Territorio Aperto alla scuola Garibaldi APS), con la presente abbiamo il piacere di presentare al CdI:

- il Bilancio Sociale dell'Ass. A.N.I.T.A. Garibaldi APS per l'a.s. 2020-2021
- la proposta di continuità del Progetto Scuole Aperte per il POF 2021-2022

Entrambe i documenti raccolgono il frutto delle idee e del lavoro che genitori, nonni e amici volontari dell'associazione hanno realizzato e vorrebbero continuare a realizzare per i bambini e le bambine dell'IC Ceneda, seguendo un processo virtuoso di collaborazione e interscambio che si è andato a creare negli anni e che ha visto avvicendarsi tanti bambini e genitori legati dal filo conduttore del sostegno reciproco e della crescita umana.

In ragione dell'evidente volontà di condivisione e partecipazione da parte dell'associazione, vi presentiamo il bilancio sociale e le proposte di continuità sapendo che, con l'impegno reciproco, anche il prossimo anno scolastico il programma di lavoro avrà certamente successo e renderà la scuola ancora più bella e aperta al territorio.

L'associazione è naturalmente disponibile per qualsiasi chiarimento in proposito, e auspichiamo anzi che possa continuare il rapporto di stretta collaborazione che c'è stato fino a oggi.

BILANCIO SOCIALE 2020-2021

L'associazione A.N.I.T.A. Garibaldi APS nasce allo scopo di favorire l'apertura della scuola al territorio. Grazie all'adesione ogni anno di circa ottanta famiglie e al lavoro costante di una ventina di soci/e che sono attivissimi da anni, utilizzando gli spazi seminterrati e i cortili della stessa, ANITA promuove iniziative e attività di vario genere in orario scolastico (in coordinamento con le scuole coinvolte) ma soprattutto in orario extrascolastico. Ciò permette di ampliare l'offerta del PTOF offrendo nuove opportunità didattiche a tutte le classi della scuola che possono usare gli spazi riqualificati durante le ore di didattica.
In ottemperanza al decreto del 22 ottobre 2020, ANITA ha fatto le pratiche necessarie per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), modificando in tal senso lo Statuto (alleghiamo il nuovo statuto, completo di Regolamento e Carta dei Valori che, come richiesto anche dalla dirigente amministrativa dell'IC Ceneda, riporta l'indirizzo di accessibilità economica dell'associazione), ampliato la copertura amministrativa.

Tutto ciò che è stato realizzato nell'anno scolastico 2020/2021 risponde al programma presentato all'IC Ceneda e approvato in sede di CdI di settembre 2020. ANITA si è dotata del protocollo anti-covid come richiesto dalla Dirigente a inizio settembre 2020.

Inoltre, nelle more dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 29/1993, che afferma che spetta ai dirigenti scolastici la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo e quindi attribuisce conseguentemente alla dirigenza la responsabilità relativa al conseguimento dei risultati ed all'efficienza ed efficacia della gestione, che le viene affidata, il 21 aprile 2021 ANITA ha sottoscritto con la Dirigente Scolastica, per l'IC Ceneda, una "Convenzione a Tutela del Bene Comune (orto e seminterrati) e gestione attiva e condivisa del progetto interno alla scuola di ampliamento del POF in attuazione del Programma "Scuole Aperte". Tale convenzione (di cui si allega il documento) pone le basi per una seria programmazione a lungo termine degli interventi che ANITA può fare a favore dell'IC e della Comunità educante.

COSA ABBIAMO REALIZZATO

Collaborazione con l'IC e il Comitato genitori per la riapertura della scuola dopo la prima esperienza di pandemia.

ANITA ha contribuito ad accogliere bambini/e e insegnanti ripulendo e restituendo allegria alla scuola.







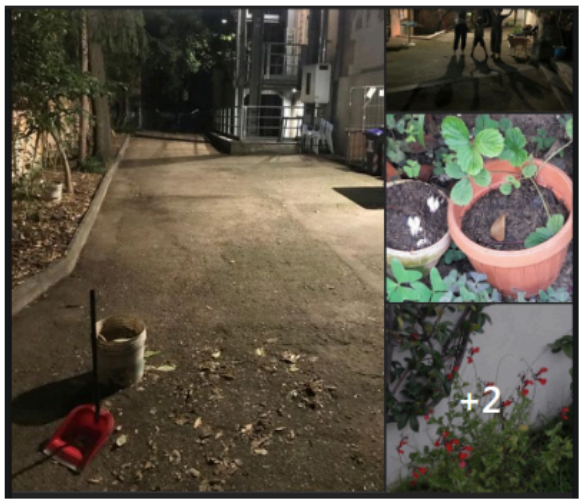


Foto: Insieme anche al Comitato dei genitori, l'ass. ANITA si è adoperata per abbellire la scuola e renderla accogliente, dopo tanti mesi di chiusura.

Abbiamo inoltre trovato un modo verde e creativo per arginare l'indecenza dei cassonetti posti alla fine delle scale di uscita delle classi IV e V.



Foto: abbiamo arginato l'invasione della pattumiera e restituito dignità all'uscita delle classi.

Progetto "Palestra di cittadinanza"

Con il progetto l'associazione ANITA ha già iniziato a riqualificare i seminterrati della scuola statale Garibaldi per realizzare una palestra accessibile, per attività educative-sportive-ricreative in orario scolastico ed extrascolastico, offrendo al territorio spazi accessibili anche alle persone con disabilità. Il progetto è iniziato grazie al lavoro volontario dei soci ANITA, coadiuvati dai giovani dell'ass. Doposquola, divenuti anch'essi soci ANITA. Abbiamo potuto contare anche sulla vincita del premio "Romasiprogettaascuola" promosso dall'Osservatorio "Roma puoi dirlo forte" che ha dato ad ANITA 10.000 euro, che verranno usati per acquistare i materiali necessari e pagare le maestranze tecniche imprescindibili a garantire i certificati di sicurezza degli ambienti riqualificati.



Foto: evento di consegna dell'assegno di 10.000 euro, che sono interamente destinati a riqualificare gli spazi attualmente in disuso della scuola Garibaldi.

In quest'ambito abbiamo già iniziato a riqualificare i seguenti spazi:

- tombini di scarico esterno e dei bagni interni (in cui affluiscono anche le acque nere dei bagni della scuola statale dell'infanzia);
- rampa di accesso per persone con disabilità;
- bagni seminterrati;
- corridoio centrale adiacente alle scale;
- corridoio parallelo all'orto;
- stanza multifunzionale;
- stanza per la palestra di arrampicata;

Abbiamo anche ripulito tutte le stanze del lato di Via Solunto, permettendo di stiparvi in sicurezza i banchi doppi che la scuola attualmente non sta usando.





Foto: la riqualificazione della sala multifunzionale (prima e dopo).



Foto: ANITA ha pagato un auto-spurgo per disostruire i tombini dell'orto interno e gli scarichi dei seminterrati, in cui confluiscono anche le acque nere dei bagni della scuola statale dell'infanzia di Via Mondovì.

Recupero e consegna alla scuola di PC usati, per favorire la fruizione in DAD da parte di famiglie svantaggiate

Grazie all'attiva collaborazione dell'ass. Doposquola, ANITA ha potuto inventariare, pulire e rimettere in funzione vari computer che sono stati dati alla scuola, affinché fossero dati alle famiglie in difficoltà. Terminato il periodo di DAD, le famiglie sono invitate a restituirli (laddove non ne abbiano più bisogno) in modo da poter allestire uno spazio per il lavoro virtuale per i ragazzi nei seminterrati della scuola.





Foto: i computer ammassati all'umido sono stati ordinati e, ove possibile, riparati e restituiti alla scuola per uso delle famiglie in difficoltà.

Riqualificazione dell'orto didattico:

Con l'obiettivo dell'organizzazione del lavoro per favorire la partecipazione in modo armonioso e coerente i bisogni della scuola e gli indirizzi educativi dell'orto, espressi da vari anni in diversi documenti, a partire dai programmi di ANITA per i POF, ANITA ha definito un "Piano di lavoro dell'orto per il 2021 e regolamento orto" (prot. 4/21) che, per brevità, si allega alla presente.
L'orto didattico – che richiede una manutenzione costante che ANITA presta in termini assolutamente volontari fin dal 2013 - nel corso dell'anno ha visto tante migliorie e consente alla scuola uno spazio di ricreazione e studio importante.
Il recupero dello spazio e la sua continua manutenzione da parte dei/lle volontari/e dell'associazione acquista senso soprattutto in funzione del suo utilizzo didattico e promuove un'idea di educazione ispirata ai valori civici della cura del bene comune, dell'attenzione a una sana alimentazione, dell'importanza dei temi ambientali e del riciclo.
Inoltre le attività inerenti all'orto per loro stessa natura si inscrivono nell'ambito di una didattica inclusiva, attenta alle diversità, al loro riconoscimento, rispetto e integrazione.
L'impegno di ANITA e la collaborazione gratuita dell'ass. Doposquola hanno consentito di creare e/o manutenere:

- Aiuole didattiche per le classi delle scuole primaria, infanzia statale e infanzia comunale, associazione ANITA e altri gruppi e associazioni del territorio che ne facciano richiesta per contribuire al progetto di Scuole Aperte e con un patto di corresponsabilità, senza fini di lucro.
- Alberi e piante da frutto: attualmente sono presenti 1 pesco, 1 albicocco, 1 ciliegio, 1 banano, 2 cachi, 1 mandarino cinese, 1 limone, 2 nespoli, 1 melo, 1 pianta di uva fragola (resistente alla malattie senza dover applicare verde-rame), onde consentire possibili lavori legati alla vendemmia.
- Piante aromatiche per il giardino degli odori: alloro, rosmarino, salvia, menta, lavanda, ecc.
- Piante per ricerche "storiche": papiro, sambuco, salice.
- Piante esotiche e ornamentali: orecchia di elefante,
- Piante e bulbi da fiore, fiori spontanei: margherite, narcisi, tulipani, giacinti, primule selvatiche, violette, oleandri, robinia-pseudo acacia, girasole, rincospermo, forsizia.
- Piante di valore alimentare: ortica, patate (orto verticale), aglio, cipolla, cavoli, fagioli, pomodori, chayote, zucche, ecc. Volendo si può dedicare un'aiuola anche alla coltivazione sperimentale del grano (in passato si è fatto e ha dato buoni risultati).
- Piante grasse varie.
- Nursery per la riproduzione da seme o con talea.
- Serra per l'educazione all'energia alternativa (è ancora in via di realizzazione il pannello solare per l'irrigazione con raccolta di acqua piovana).
- Mini-stagno, utile sia all'educazione alla biodiversità e alla lotta biologica contro le zanzare (lo stagno sarà dotato di ninfee per l'ossigenazione dell'acqua e pesci o anfibi per eliminare le larve di zanzare), che all'educazione artistica (vedi progetto Monet, descritto anche nel dettaglio delle proposte ANITA per il POF del 2019/2020). Tale progetto consentirà di sostenere i/le bambini/e nello studio dell'acqua, a cui si possono abbinare laboratori di pittura, poesia, scienze, ecologia. Per i laboratori di pittura, che le

insegnanti possono anche gestire autonomamente, abbiamo anche dotato l'orto di mini-cavalletti.
- Compostiere (ove mettere le foglie secche e, volendo, educare i bambini a buttare anche altri rifiuti organici, coprendoli poi da un sottile strato di terra e cenere).
- Albergo degli insetti (in via di allestimento nei mezzi-bidoni che attualmente sono posti lungo il viale d'accesso).
- Casettina per l'alimentazione degli uccelli.
- Lombricocoltura (è in via di allestimento una piccola vasca per la produzione di humus).
- Giochi di una volta e giochi all'aria aperta (giochi a terra, piste di equilibrio, salto della corda, palla, pallacanestro, salto con l'elastico, saltarello, cucinina, ecc.).
- Un'aiuola per le sperimentazioni libere dei bambini e delle bambine (ricavato bonificando l'area di terra battuta piena di detriti del muro che era crollato). In tale zona, tra l'altro, abbiamo in programma di realizzare un murales con i bambini e le bambine con un laboratorio di pittura collettiva nell'ambito dell'orto-terapia.
- Una bacheca di book-crossing.
- Laboratori (con dispense scaricabili gratuitamente) e materiali necessari per la sperimentazione di silvicoltura, studio degli insetti, studio delle piante, del ciclo dell'acqua.

Il principio che ci guida è quello di rendere fruibile alla comunità, incluse altre associazioni del territorio, purché le persone adulte e i genitori dei bambini siano soci di ANITA e quindi coperti da assicurazione e aderenti al regolamento e ai principi accordati con l'IC Ceneda e tutti contribuiscano al mantenimento e alla bellezza dell'orto. Si considera infatti che sia un valore aggiunto il fatto che l'orto sia fruito anche da altre persone e associazioni del territorio, nella condivisione dei principi della responsabilità educativa e della non privatizzazione degli spazi pubblici. L'importante quindi è che non sia uno spazio "appaltato" ad associazioni terze che impediscano di fruire degli spazi in modo gratuito ad altri bambini e soci di Anita e di fare rete.



Foto: in un lavoro di continua manutenzione gratuita dello spazio orto, sono state ripulite da vari sacchi di spazzatura le scale di sicurezza esterne.









Foto: l'orto didattico come spazio di gioco, sperimentazione, poesia, scoperta, amore per l'ambiente, speranza. Dall'alto a sx: io gioco della campana, lo spazio book-crossing, il Progetto "Monet", la realizzazione di murales a terra, la scuola di cittadinanza attiva e volontariato per bambini/e, ragazzi/e e famiglie… tutte attività gratuite e in sicurezza!

Lo spazio orto è stato aperto in modo gratuito sia per gruppi "bolla" che per gruppi più ampli, ospitando dai bambini/e della scuola dell'infanzia alle persone anziane del quartiere. Pur osservando le regole di distanziamento fisico imposte dalla pandemia, abbiamo potuto garantire il riavvicinamento sociale e il rinascere della speranza!





Foto: l'orto nella primavera 2021.

Collaborazione con IC Ceneda e Comitato Genitori per fare pressione sul Municipio per mettere la scuola in sicurezza e restituire dignità agli spazi della scuola:

Abbiamo richiesto e ottenuto dal Municipio la potatura dei rami pericolanti e/o che rischiavano di danneggiare mura e tetti, occupandoci poi di ripulire e riqualificare gli spazi danneggiati dai lavori della ditta di potatura che era intervenuta.







Foto: come ha lasciato la zona orto la ditta delle potature e… come abbiamo sistemato, usando in modo creativo (percorso di equilibrio, come indicato da tante scuole del Trentino Alto Adige) parte delle potature.

Abbiamo inoltre presentato al Municipio richieste specifiche per:

- la riparazione del tetto (lato cortile interno)

- la parziale pedonalizzazione della strada antistante la scuola (Via Mondovì)
- la realizzazione di un'isola ecologica su Via Solunto, in corrispondenza della porta sul retro della mensa scolastica, onde poter togliere i cassonetti che da circa 4 anni sono stati posti nell'orto didattico, ai piedi delle scale di uscita delle classi IV e V.

Abbiamo anche accompagnato il direttore tecnico del Municipio, dott. Berti, l'architetta Mosca e l'assessora Elena De Santis a un sopralluogo per vedere i lavori che stiamo realizzando nei seminterrati, le riparazioni di manutenzione ordinaria del tetto da realizzare con urgenza, la possibilità di realizzare un'isola ecologica su Via Solunto e l'assoluta necessità di spostare i cassonetti ora posti all'interno dell'orto didattico, che attirano topi e gabbiani. Ci siamo accordate con il direttore tecnico del Municipio, dott. Berti, per l'invio da parte di ANITA di tutta la documentazione utile.

Iniziative di raccolta fondi, socializzazione e promozione culturale:

Con l'intento di alleviare le fatiche psicologiche comportate dalla pandemia, pur nel rispetto della normativa vigente abbiamo realizzato attività gratuite di socializzazione ed educazione all'interculturalità e valorizzazione dello scambio inter-generazionale, come ad esempio la per le festività di Natale e carnevale.





Con l'intento di promuovere l'associazione e raccogliere fondi per sostenere i progetti di riqualificazione dei seminterrati della scuola Garibaldi dell'Istituto Comprensivo "Ceneda" al fine di restituirli alla comunità della scuola e del quartiere, tra maggio e giugno ANITA ha organizzato diversi eventi culturali e musicali. Tali attività hanno voluto anche dare un'opportunità di aggregazione ai bambini della scuola, alle loro famiglie ed al personale scolastico tutto avvicinando, al contempo, i cittadini del quartiere alla missione ed alle attività dell'Associazione. Tali obiettivi si coniugano, infine, con la volontà di avvicinare i più giovani al valore del linguaggio musicale e audiovisivo e al contempo valorizzare gli ambienti della scuola "Giuseppe Garibaldi", ospitata in un plesso di elevato pregio architettonico. Nel rispetto delle normative anti-pandemiche sono quindi state realizzate le iniziative:

- Danze popolari, in collaborazione con l'associazione culturale "Le tarantole", in cui suona un papà della scuola.



- “CinemApertoPerFerie”, una mini rassegna di 3 proiezioni all’aperto di pellicole che coinvolgano i più piccoli e le loro famiglie (l’ultimo appuntamento è stato rimandato a causa del maltempo).



ANITA ha inoltre partecipato alle iniziative di workabout che hanno coinvolto la scuola in due occasioni, sempre con la partecipazione del Municipio.

CON QUALE MANODOPERA E CON QUALI COMPETENZE ABBIAMO LAVORATO

Il progetto “Scuole Aperte” con cui opera l’ass. ANITA, seguendo l’esempio dell’AG Di Donato, si è basato anche quest’anno su centinaia di ore di volontariato investite da:

- mamme e papà
- nonne e nonni
- bambini e bambine della scuola
- ragazzi, ragazze e giovani del territorio

Le cariche elettive (che per statuto non possono prendere alcun compenso), attualmente sono:

- Valentina Pescetti: presidente
- Francesca Borghetti: vice-presidente
- Barbara Fustolo: tesoriera

L'associazione, per statuto, è conformata anche da gruppi di lavoro specifici che, sempre informando e consultandosi con le cariche elettive, portano avanti lavori specifici, come ad esempio:

- la riqualificazione dei seminterrati (con la consulenza e il lavoro gratuito di: 2 mamme architette, un capomastro docente di opere di muratura, pittura, elettricità e idraulica, un gruppo di giovani pedagogiste/i);
- la gestione dello spazio orto (con la consulenza gratuita di: una mamma esperta in conservazione della biodiversità e ortoterapia, di un gruppo di giovani pedagogiste/i, una mamma architetta esperta di architettura green, una mamma veterinaria);
- le iniziative in-formative, le attività culturali e di raccolta fondi

Pur essendo soltanto simbolico il compenso, a fronte delle centinaia di ore di lavoro che il signor Carlos Viselli, papà della scuola e socio ANITA, sta prestando da anni, gli abbiamo infine fatto un regolare contratto (inviandone per conoscenza copia a DS e Municipio) per il coordinamento dei lavori di riqualificazione dei seminterrati.

COSA ABBIAMO SPESO – E COME

In sede di assemblea associativa annuale, ANITA ha visto approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2020 e preventivo per il 2021.

Il bilancio consuntivo è stato redatto da Barbara Fustolo, tesoriera, grazie al contributo dello studio commercialista in cui collabora una ex socia ANITA, Luciana Remedio.
Di seguito si riportano alcune informazioni:

- Le maggiori entrate del 2020 provengono da iscrizioni e dal premio di 10.000 euro risultanti dalla vincita del bando "Roma si progetta a scuola".
- Il bilancio si è chiuso con un utile di esercizio di 10.414,42 euro, grazie al premio di cui sopra.
- La quota associativa è fissata a 10 euro.
- Le spese sono imputabili a: commercialista, assicurazione di responsabilità civile, materiali di cancelleria, consumo e sanificazione;

Abbiamo un attivo di 13.960,94 euro come disponibilità di cassa e di banca, di cui 10.000 euro risultanti dalla vincita del bando "Roma si progetta a scuola".
Non abbiamo avuto spese particolari, non essendo stato possibile realizzare tutti i laboratori degli anni precedenti a causa della pandemia.

Il Bilancio Preventivo (previsione per l'a.s. 2021/2022) ha un carattere non vincolante, ovvero rivedibile per difetto a febbraio, collegato alle attività in programma e in

considerazione delle spese del progetto “Palestra di cittadinanza” e “Campo di volontariato con lunaria” per un totale di 13.398 euro.

Tutte le entrate derivanti da vincita di bandi, donazioni, progetti, iscrizioni, raccolta fondi, e altro saranno reinvestite nella riqualificazione delle scuole dell’IC Ceneda e nella realizzazione di attività di promozione della cittadinanza attiva, di inclusione, socializzazione e risposta alle esigenze delle famiglie del territorio, come da statuto e regolamento ANITA.

QUALI PROGETTI ABBIAMO PRESENTATO

Abbiamo presentato i seguenti progetti:

- **Mini-campo di volontariato SCI (Servizio Civile Internazionale):**
  Da venerdì 21 Maggio a sabato 22 Maggio 2021, cinque volontari del Servizio Civile Internazionale, insieme ai/lle volontari/e ANITA, hanno realizzato i seguenti lavori:

  1) Riqualificazione dei seminterrati, per il progetto "Palestra di cittadinanza":
  - piccola manutenzione
  - scrostatura e ritinteggiatura dei muri del corridoio
  - rimozione di calcinacci e sporcizia

  2) Pulizia e allestimento della "Casa dei mille" per ospitare campi di volontariato residenziali estivi:
  - pulizia generale
  - inventario stoviglie ecc.

  3) Riparazione della serra e pulizia dell’orto didattico



Foto: Il lavoro dei volontari per la riparazione della serra.

- **Campo di volontariato Lunaria:** L'ass. ANITA ha contattato e ha avuto riscontro positivo da Lunaria, un'associazione di promozione del volontariato giovanile e che ci offre una collaborazione estiva per la riqualificazione dei locali seminterrati, con possibilità di visibilità della scuola Garibaldi e del progetto di tutela della scuola come Bene Comune anche a livello Europeo. Con un contributo dell'Unione Europea di 2.500 euro (che andranno a coprire le spese di vitto e alloggio, i materiali e la supervisione professionale tecnica dei lavori di riqualificazione) e la collaborazione attiva dell'ass. Doposquola, oltre che ti tanti/e soci/e ANITA, si realizzerà un campo di volontariato, dall'8 al 22 luglio, per riqualificare uno spazio da restituire alla scuola e al territorio, con il doppio valore educativo della collaborazione giovanile europea e del progredire di un'esperienza di Comunità educante diffusa che userà poi gli spazi per realizzare attività di socializzazione, inclusione, creatività e movimento. Al campo parteciperanno 12 giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni (tra cui 2 coordinatrici) provenienti da Italia, Francia, Germania, Slovenia, Repubblica Ceca.
  Il campo permetterà di avanzare nei seguenti lavori:

  1. **Riqualificazione dei seminterrati e del corridoio della scuola (GYM & SCHOOL GROUP).**
     Il lavoro si focalizzerà sulla ristrutturazione delle pareti e del soffitto del corridoio dei seminterrati (scrostare dall'umidità, portare via i calcinacci, stuccare, imbiancare e realizzare semplici murales) utili al progetto "palestra di cittadinanza" e ripitturare corridoio della scuola recentemente deturpato dai vandali, al secondo piano.

  2. **Cura dell'orto didattico (GARDEN GROUP)**
     Annaffiare e tenere puliti gli spazi, creare una compostiera, una vasca per la lombrico-coltura, cartellonistica in italiano e inglese, sistemazione di un muretto, ristrutturazione porte e finestre);

  3. **Digitalizzazione dell'archivio storico della scuola (HISTORY GROUP)**
     Usando i telefoni cellulari, si digitalizzeranno 12 registri di classe del periodo fascista e della guerra, un materiale molto utile per proporre ai bambini della scuola di fare ricerche sulle discriminazioni perpetrate dal fascismo e sulle difficoltà affrontate durante la guerra;

  4. **Attività artistiche e di bricolage (CREATIVE GROUP)**
     Si cercherà di dare spazio anche ad attività di riuso (come per esempio la creazione di panche e tavole sensoriali) e artistiche (come per esempio la realizzazione di murales e un breve video per far conoscere ai bambini della scuola quanto è stato fatto dal campo di volontariato).

  5. **Preparazione pasti, spesa, pulizie generali, organizzazione di gite, eventi di incontro con il territorio, festa finale, report (SUPPORT GROUP)**

Sempre seguendo uno schema di turnazione, si farà la spesa, prepareranno pasti, laveranno piatti e si provvederà alla pulizia dei luoghi comuni.

- **Bando BPA 2021 - Roma Best Practice Award (progetto di recente approvazione):** In collaborazione con l'IC Ceneda, ANITA ha presentato e vinto anche quest'anno il premio BPA per la realizzazione del progetto (da realizzare per l'a.s. 2021/22) **"**La memoria è come un fiore che cresce nella nostra scuola". Il progetto coinvolgerà 5 classi terminali di scuola primaria e 6 classi terminali di scuola secondaria. Sarà richiesta e benvenuta la partecipazione, in qualità di altri partner e patrocinatori, oltre all'IC Ceneda, anche di: Università, ANPI Appio San Giovanni, VII Municipio, ass. Doposquola, Urban Experience e altre realtà interessate a collaborare sui temi del progetto per cui si sono richiesti, come contributo: beni materiali (strumenti per la digitalizzazione dei documenti presenti in archivio:1 scanner, alcuni tablet, una Lim).
  Il progetto prevede di digitalizzare parte dell'archivio storico della scuola e in particolare ai registri del periodo della guerra e delle leggi razziali, promuovendo anche una nuova edizione del Concorso scolastico della memoria (III edizione), per lavorare con una decina di classi all'anno e con le rispettive famiglie sui valori di democrazia, antirazzismo, inclusione.

  Stiamo lavorando con ANPI e ComunitAppia per proseguire la digitalizzazione dell'archivio, che continuerà comunque anche grazie al campo di volontariato di Lunaria che provvederà alla digitalizzazione di 12 registri dell'epoca della guerra.



Foto: un momento della premiazione della prima edizione del concorso scolastico della memoria.



Foto: la consegna del premio BPA 2021 per ANITA all'insegnante Silvia Vincenzi, che seguirà per l'IC Ceneda la terza edizione del Concorso ANITA per la memoria.

- **POR FSE - Percorsi socio-educativi di integrazione scolastica e interculturale (siamo in attesa di risposta circa l'eventuale approvazione).**
  Sentito il parere favorevole della Dirigente, come stabilito dal programma di lavoro approvato dal CdI di settembre 2020, ANITA ha presentato al bando della Regione Lazio, insieme all'associazione Genitori Parco degli Acquedotti e quindi al relativo IC, il progetto "SASÀ: Scuole Aperte e Spazi di Accoglienza per l'inclusione socio-educativa e l'interculturalità". Il progetto intende contribuire al benessere comunitario del VII Municipio di Roma attraverso l'inclusione socio-educativa di famiglie di origine migrante, famiglie in situazione di nuova povertà, famiglie con persone con disabilità e soggetti con disagio psico-fisico o soggetti svantaggiati. Il lavoro verrà sviluppato in collaborazione con due Istituti Scolastici (Via Ceneda e Parco degli Acquedotti) da due associazioni della Rete Romana "Scuole Aperte", in sinergia con altre associazioni del terzo settore impegnate nella costruzione di una comunità educante, nella tutela attiva della Scuola Pubblica in quanto Bene comune e nella promozione della cittadinanza attiva basata sul rispetto dei valori della Costituzione Italiana e in particolare sul valore dell'accoglienza, dell'inclusione, della solidarietà e della coesione. Nell'arco di 24 mesi (presumibilmente coprendo i due anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023), se il progetto fosse approvato, si realizzeranno le seguenti attività:

- Riqualificazione dei locali e degli spazi scolastici per l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Percorsi ricreativo-sportivi per bambini/e e famiglie.
- Percorsi di educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e al rispetto per l'ambiente, per bambini/e e famiglie, educatori e personale scolastico.
- Percorsi artistici e di rafforzamento del linguaggio, per bambini/e e famiglie.
- Percorsi per l'inclusione delle famiglie nelle reti di tutela dei diritti.

Tali azioni saranno coordinate dalle attività di gestione di spazi e risorse umane, con adeguate risorse destinate alle pratiche amministrative, assicurative, comunicative e di relazioni interpersonali e inter-istituzionali in modo da non gravare sugli Istituti Comprensivi coinvolti ma anzi sostenerli nell'affrontare le difficoltà che la pandemia ha messo in evidenza. Nel caso in cui passassimo la selezione e riuscissimo ad avere il finanziamento, del budget proposto il 51% andrebbe a coprire attività destinate all'IC Ceneda, pari a 86.660,51 euro, per garantire sia lavori di riqualificazione che attività gratuite per i bambini (fascia di età 3-11) e le famiglie, con particolare attenzione alle famiglie fragili. Il resto del finanziamento sarebbe invece gestito dall'Ass. Genitori Appio Claudio per l'IC Parco degli Acquedotti. ANITA è capofila e aprirebbe un conto dedicato, occupandosi di tutta la contrattualistica relativa. Si prevede nel progetto anche un servizio di manutenzione e pulizia degli spazi usati per 24 mesi e, nello specifico, la realizzazione delle seguenti 5 aree di attività:

1. Percorsi ricreativo-sportivi per bambini/e e famiglie.
2. Percorsi di educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e al rispetto per l'ambiente, per bambini/e e famiglie, educatori e personale scolastico.
3. Percorsi artistici e di rafforzamento del linguaggio, per bambini/e e famiglie.
4. Percorsi per l'inclusione delle famiglie nelle reti di tutela dei diritti.
5. Azioni di manutenzione/riqualificazione partecipata degli spazi e gestione delle risorse umane: le azioni dirette ai beneficiari saranno coordinate dalle attività di manutenzione/riqualificazione partecipata degli spazi scolastici, funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa e gestione delle risorse umane volontarie e professionali, con adeguate risorse destinate alle pratiche amministrative, assicurative, comunicative, di relazioni interpersonali e inter-istituzionali, in modo da non gravare sugli Istituti Comprensivi coinvolti ma anzi sostenerli nell'affrontare le difficoltà che la pandemia ha messo in evidenza.

❖ **Acmos-MoVi:** grazie al fatto che l'associazione ANITA fa parte della Rete Nazionale Scuole Aperte, è stata invitata a partecipare a una cordata per il progetto (già approvato) per coprire un progetto pilota: "Famiglia di Quartiere. Educativa scuola e strada" promosso dall'associazione giovanile Acmos (www.acmos.net) in partnership con la rete educativa del MoVi nazionale (www.territorieducativi.it) e sostenuto dal Ministero delle Politiche Sociali (fondi della riforma del terzo settore). Gli obiettivi principali del progetto sono:

- favorire la ricostruzione di legami sociali interrotti a causa del lockdown generale

e della conseguente chiusura delle scuole e degli spazi di aggregazione;
- sostenere l'approccio di rete a livello sia locale (tra scuola e territorio) sia nazionale (tra le varie organizzazioni partecipanti) di 19 regioni italiane.

Il progetto durerà un anno (da settembre 2021) ed ANITA è stata selezionata per realizzare il progetto nella regione del Lazio. Per questo abbiamo iniziato a consultarci con le insegnanti dell'IC Ceneda, il cui POF per il prossimo anno scolastico sarà focalizzato sull'interculturalità (anche in considerazione che l'80% dei ragazzi bocciati alle medie è di origine migrante ed è stato bocciato per problemi legati alla comprensione della lingua italiana).
ANITA grazie a questo progetto potrebbe offrire gratuitamente percorsi di rafforzamento della lingua italiana ai ragazzi e alle famiglie di origine migrante (con parallelo servizio ludoteca multiculturale per liberare le mamme migranti e consentire loro di partecipare ai corsi). Stiamo provando anche a capire se con lo stesso progetto riusciamo a venire incontro anche alle famiglie che hanno bisogno di appoggio per i più piccoli (rispondendo quindi non solo alle famiglie della Cuneo, ma anche ad altre famiglie, soprattutto famiglie migranti e a basso reddito). Speriamo di poter avere una risposta positiva in merito entro metà-fine luglio.



Foto: bambine della scuola dipingono un gioco a terra… abbiamo tanta strada da fare ancora per realizzare il sogno di riqualificare la "nostra" scuola pubblica, ma abbiamo tante energie da investirci!

PROGRAMMA ANITA 2021-2022
PROGETTO SCUOLE APERTE

L'associazione A.N.I.T.A. Garibaldi APS intende contribuire con il progetto Scuole Aperte all'offerta del POF dell'IC Ceneda per l'anno 2021-2022 offrendo sia opportunità didattiche a tutte le classi della scuola che possono usare gli spazi riqualificati durante le ore di didattica (Orto didattico, Bibliorto, Casa dei Mille, Palestra di cittadinanza, registri digitalizzati dell'archivio storico e concorso della memoria), sia opportunità educative, ricreative e di socializzazione intergenerazionale e interculturale in orario extra-scolastico.

Specifichiamo che le attività in orario extra-scolastico avverrebbero, come specificato nelle precedenti delibere, sotto la responsabilità dell'associazione ANITA, anche se realizzate in collaborazione con altri enti e associazioni come, ad esempio: Ass. Doposquola, Scout, Lunaria, Servizio Civile Internazionale, AG Di Donato, Acmos, MoVi, Rete dei Centri Antiviolenza, ComunitAppia, ANPI, Comunità di Sant'Egidio, Gruppi culturali e musicali, (Casa Brasil, Piccolo Coro di Piazza Vittorio, Legambiente, Coldiretti, Orti Urbani della Garbatella, Le tarantole, ecc.), Università, AIFO, e altre che potranno senz'altro candidarsi a collaborare, nel rispetto dei principi di sussidiarietà dell'IC Ceneda, gratuità o comunque accessibilità economica, tutela e promozione del bene comune, come abbiamo sempre fatto. Tutte le associazioni che aderiscono alle proposte di ANITA e a loro volta intervengono nella scuola devono di fatto ottemperare il regolamento di ANITA, che si basa sui criteri di accessibilità economica e fisica per tutti e tutte, trasparenza, tutela dei luoghi e dei significati della scuola pubblica (quindi contro la "privatizzazione dei servizi").

USO, CUSTODIA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SCUOLA PUBBLICA G. GARIBALDI

ANITA, come ha già fanno per il passato anno scolastico, si assume la responsabilità di tenere un registro di chi ha copia delle chiavi della scuola (Plesso Mondovì e, possibilmente, Plesso Bobbio) e di informare l'IC fornendo qualora richiesto un elenco aggiornato delle persone che avranno le chiavi. L'uso delle chiavi è comunque consentito soltanto a soci/e di ANITA, quindi a persone con copertura assicurativa e rappresentanza di responsabilità di sicurezza e guardiania.

ANITA continuerà a impegnarsi accanto all'IC e al Comitato Genitori per richiedere al Municipio la riparazione del tetto, la parziale pedonalizzazione di Via Mondovì, l'isola ecologica su via Solunto con relativo spostamento dei cassonetti ora parcheggiati all'interno del cortile dell'orto. Richiederemo, inoltre, la riqualificazione dei muri esterni della scuola, per prepararla in modo degno al centenario.

ANITA continuerà a impegnarsi anche con il progetto "Palestra di cittadinanza", reperendo nuovi fondi per restituire alla scuola e al territorio spazi per l'educazione psico-motoria, l'arte, il teatro e la socialità. In particolare ci preme ripulire tutte le stanze, anche quelle che non intendiamo al momento usare (sottostanti la scuola dell'infanzia comunale) in quanto al momento sono ingombre, riportano perdite d'acqua, hanno le finestre rotte.

Per quanto riguarda le finestre, in particolare, abbiamo appurato con architetti che collaborano in modo volontario con l'ass. ANITA e con l'Associazione Genitori Di Donato, che ha seminterrati simili, che è possibile realizzare nei seminterrati uno spazio di palestra-teatro, con bagni e spogliatoi. Il problema rappresentato dalla dimensione ridotta delle finestre può essere compensato da un'attenta aereazione degli spazi tra una lezione e l'altra e/o da un'aereazione continua data dall'applicazione di una ventola ad ogni finestra. Le indicazioni normative in merito, infatti, obbligano le strutture con finestre piccole a garantire uno tempo di aereazione di 10-15 minuti (a seconda dei casi) tra una lezione e l'altra.

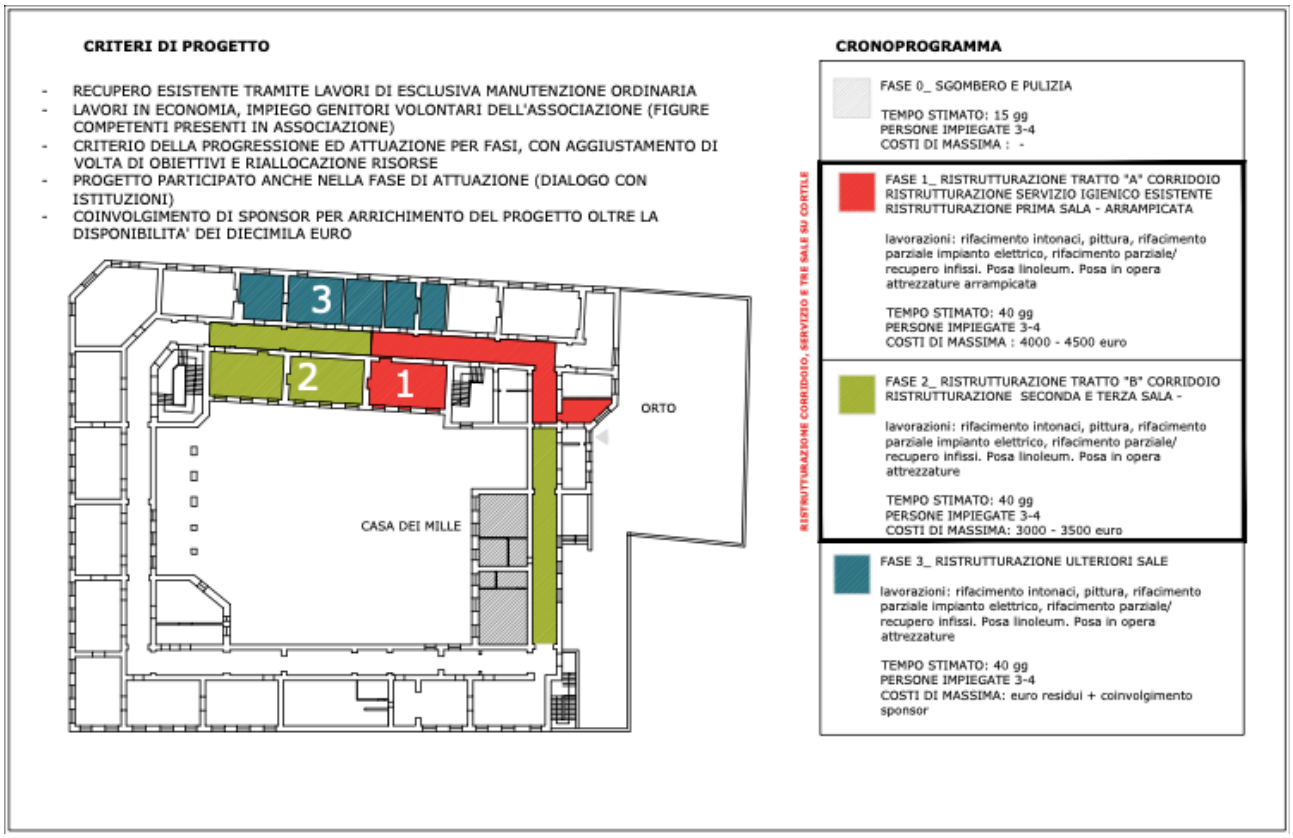


Foto: planimetria dei lavori di riqualificazione dei seminterrati, a spese di ANITA e con lavoro volontario, per la restituzione del bene Comune alla scuola e al territorio.

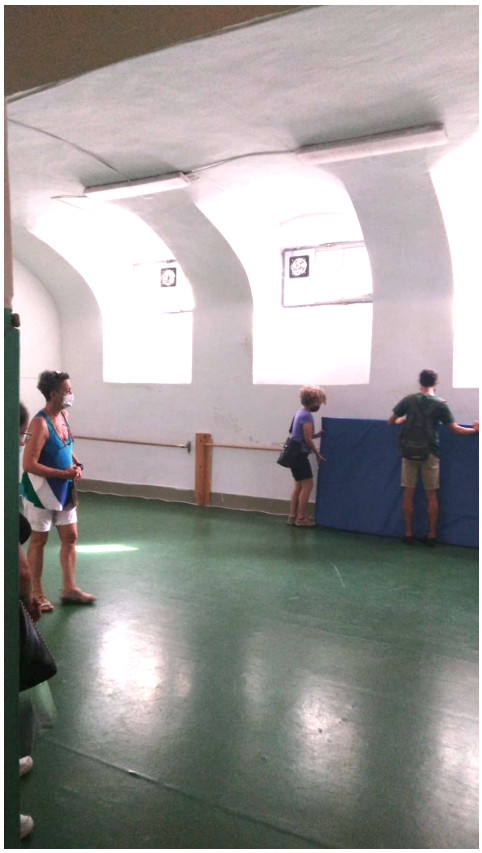
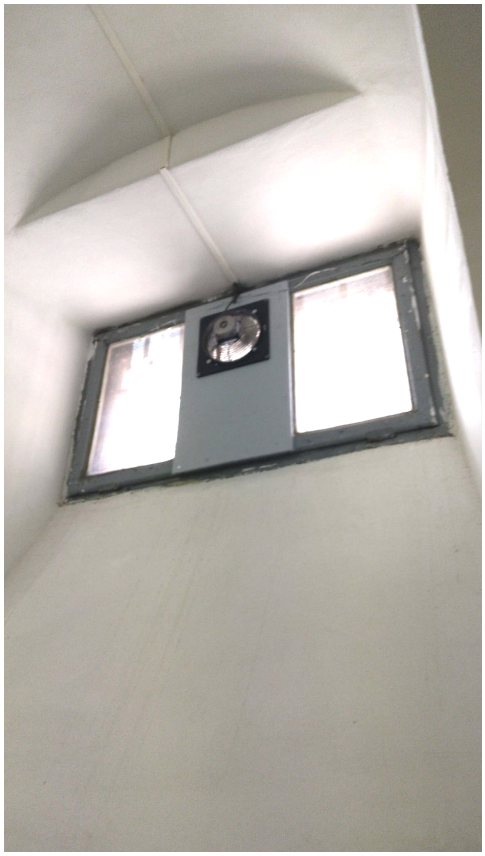



Foto: Ci ha ispirato a questo progetto la palestra realizzata dall'Ass. Genitori Di Donato, premiata dal Comune e dal I Municipio. In particolare si vede il sistema di aereazione applicato alle finestre.

Come abbiamo chiesto l'anno scorso, anche nel corso del prossimo anno scolastico vorremmo realizzare, previo consenso della Dirigente Scolastica, uno o più campi di lavoro con volontari internazionali (organizzati da Lunaria o dal Servizio Civile Internazionale o da ANITA stessa, con il programma Erasmus+ o con collaborazioni con associazioni di volontariato, scuole superiori, università). I volontari saranno formati in modo adeguato, assicurati e seguiti e potranno impiegare il loro lavoro per:

- riqualificare alcuni spazi dei seminterrati;
- riqualificare spazi delle scuole dell'IC Ceneda, interni ed esterni;
- realizzare piccoli lavori di falegnameria utili per la didattica (Montessori e non solo);
- curare l'orto e proporre laboratori (sensoriali, creativo-artistici, di scoperta della natura, di educazione psico-motoria);
- gestire spazi di rafforzamento educativo (lingua italiana e lingue straniere e altre discipline che l'IC riterrà utili);
- realizzare percorsi educativi e creativi per promuovere l'intercultura e la relazione inter-generazionale;

Ogni campo di volontariato sarà coordinato da una o due persone adeguatamente formate (a seconda del numero di volontari) e supervisionato da professionalità competenti rispetto ai lavori da svolgere, con copertura assicurativa totale, e si svolgerà sempre in una

tempistica coordinata con la Dirigente scolastica e con la vicaria della scuola interessata, in modo da non intralciare il normale svolgimento delle attività didattiche. Non ci sarebbe ovviamente nessun costo né per le scuole né per le famiglie coinvolte, apportando anzi finanziamenti utili a riqualificare gli ambiti scolastici.

Continueranno le attività di riqualificazione e manutenzione dell'orto, che sarà dotato di:

- Un pannello fotovoltaico da piazzare sopra il casotto della Centrale termoelettrica
- Un nuovo sistema di irrigazione per il periodo estivo
- Albergo per gli insetti (utile a realizzare laboratori di scienze)
- Una casetta/e per pipistrelli (antizanzara)

Oltre a queste proposte di riqualificazione degli spazi scolastici non utilizzati o sottoutilizzati, di cui terremo informata la dirigente scolastica man mano che il progetto riuscirà a sostanziarsi, vorremmo accogliere e realizzare le proposte di alcune mamme della scuola Bobbio, socie di ANITA, che vogliono impegnarsi direttamente anche in questo plesso.

ATTIVITA' IN ORARIO SCOLASTICO:

Accordandosi con la dirigente scolastica e le referenti istituzionali dei plessi coinvolti e mantenendo sempre il principio di gratuità delle attività proposte, potremmo inoltre proporre in orario scolastico le seguenti attività:

Laboratori di "orto, ecologia e ambiente" per le classi della scuola primaria e delle scuole dell'infanzia del plesso Garibaldi e possibilmente coinvolgendo anche le classi delle scuole del plesso Bobbio, Ceneda e Via Camilla, in coordinamento con le insegnanti che ne facciano richiesta e a seconda della disponibilità oraria dei/lle soci/e ANITA che si occupano dell'orto e dell'educazione ecologica.

IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO:

Aperture pomeridiane dell'orto e dell'eventuale Casa dei Mille, siamo molto grati alla scuola di aver messo a disposizione della collettività questi spazi di incontro in un quartiere così poco verde e poco accogliente per i ragazzi e le loro famiglie. La comunità si allarga ogni anno, i nostri bambini sono cresciuti insieme diventando ragazzi socievoli e sereni, i ragazzi delle medie vengono a trovare i loro amici della scuola e condividono con loro laboratori di approfondimento (semina, insetti utili, cura delle piante, compostaggio, talee, ecc.) e gioco libero. Proponiamo di continuare le aperture pomeridiane per almeno due pomeriggi a settimana, assicurando la guardiania e offrendo, attraverso un lavoro costante condiviso da grandi e bambini, la pulizia e manutenzione dello spazio affidatoci. A questa attività di manutenzione si potrà aggiungere quella prestata alcune mattine della settimana da soci-genitori della materna statale di via Mondovì e della scuola comunale di Via Mondovì, sempre in accordo e collaborazione con la dirigente, le vicarie e le maestre eventualmente coinvolte.

Ci preme sottolineare che le attività dell'orto e i nostri laboratori sono spesso legate al ciclo della natura per "ricordare" ai nostri bambini di città che la vita muore e rinasce ogni anno. Cercheremo quindi di realizzare la festa delle zucche (seminate ora a fine maggio) e che arriveranno a maturazione proprio ad inizio dell'autunno. Altra proposta laboratoriale verrà fatta, sempre a novembre, con la realizzazione di lanterne ispirate alla legenda di San Martino che preparerà tutti noi ad accogliere l'inverno.

I laboratori e le attività prendono vita grazie alla collaborazione di tutti, con un lavoro trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato, alla cura per il Bene Comune.

Nello spazio dell'orto, del Bibliorto, della Casa dei Mille e della Palestra di cittadinanza potranno tenersi anche corsi di formazione/aggiornamento per docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie e volontari/e di ANITA interessati/e ai temi dell'interculturalità, dell'insegnamento di Italiano L2, dell'inclusione di bambini/e con disabilità e migranti, dell'ortoterapia. ANITA è in grado di trovare associazioni capaci di riconoscere i crediti formativi MIUR, pronte a collaborare nel rispetto dei criteri di accessibilità economica/gratuità.

Sempre negli spazi prima inutilizzati e ora riqualificati e manutenuti gratuitamente da ANITA, sarà possibile proporre centri estivi (o natalizi) o spazi di ricreazione-educazione durante i colloqui delle famiglie con le maestre, in modalità di mutuo-soccorso, auto-organizzazione e comunque secondo criteri di qualità e accessibilità economica (laddove ci fosse la necessità di pagare educatori/trici qualificati e ANITA non trovasse un bando adeguato a coprirne interamente il costo), sempre garantendo la gratuità alle famiglie indicate dalla scuola.



Foto: lavori che si possono fare in sinergia con l'orto: dalla creatività artistica, allo studio scientifico della biodiversità grazie all'albergo degli insetti, alla sperimentazione giocata delle forze fisiche.

ALTRE INIZIATIVE

Prevediamo inoltre di poter realizzare, in orario scolastico o extrascolastico, a seconda delle necessità e delle possibilità di sinergia con l'IC Ceneda, le seguenti attività:

Feste ed eventi di promozione dell'IC e del progetto "Scuole Aperte"

- **Feste Aperte** a tutti/e (inizio anno, halloween, Natale, Carnevale, Primavera e fine anno). In queste occasioni potranno essere presentati anche i lavori realizzati da grandi e piccini nei laboratori dell'orario extra-scolastico.

- **Open Day e settimana della scuola pubblica.**

Laboratori e corsi:

- **Corsi "spot" di Anita,** della durata di uno o due appuntamenti, di introduzione alle materie scientifiche e per l'apprendimento di tecniche artistiche: corsi di Fisica, Astronomia, Tecniche artistiche, basi di Informatica, Tecniche base cucito punto croce e ricamo, Ceramica, Tecnologie ambientali, Acquerello, Introduzione alla contabilità per bambini/e (e non solo), ecc., con genitori esperti (soci/e di ANITA).
  La modalità "spot" dei corsi permette flessibilità (i corsi si potranno ripetere o proseguire di livello a seconda delle richieste).

- **Spazio alla musica:** spazio di prove musicali autogestito dai/lle ragazzi/e con la supervisione di una persona adulta negli spazi limitrofi e per il servizio di guardiania.

- **Cineforum – arena estiva,** con eventuale merenda-spuntino.

- **Corso di musiche, canti e balli popolari:** Il gruppo musicale "Le tarantole" propone un corso di ballo e laboratorio musicale (canto e tamburello) con un repertorio che attinge a tutte le tradizioni del Centro-Sud d'Italia : Tammorriate (Napoli e Campania) in tutte le forme tradizionali ancora vive; la Pizzica, pizzica d'amore (Puglia); le Tarantelle Calabresi, Tarantella Calabro Lucana, Tarantella di Montemarano. Il corso è destinato a bambini e ad adulti, non occorre alcuna preparazione ma solo tanta voglia di ballare e divertirsi.

- **Club del libro** gestito direttamente dai/lle bambini/e e ragazzi/e con la supervisione di una persona adulta negli spazi limitrofi e per il servizio di guardiania.

- **Corsi/laboratori di Ludopedagogia, clownerie, "comunicazione non violenta"**, per adulti e/o bambini

- **Laboratori di rafforzamento didattico e di costruzione di competenze**: scrittura creativa, inglese, arte, musica, coro, riciclo-riuso, erboristeria, ecc.

Specifichiamo che tutti i corsi di lunga o breve durata proposti nei locali della scuola gestiti dall'ass. ANITA seguiranno i seguenti principi:

- trasparenza amministrativa;
- accessibilità economica (basso costo di iscrizione e possibilità di partecipare gratuitamente per bambini/e di famiglie svantaggiate, in accordo con l'IC);
- copertura assicurativa completa;
- garanzia di sicurezza e guardiania;
- professionalità educativa e impegno delle persone che condurranno i corsi e degli eventuali aiutanti, che saranno tutti iscritti all'associazione ANITA;
- inclusione, solidarietà, valorizzazione delle differenze;
- rispetto per la Scuola Pubblica e garanzia di pulizia e decoro per i locali che verranno usati;
- disponibilità a un monitoraggio costante e alla continuità di collaborazione con l'IC, nell'ottica di offrire alla Scuola Pubblica un apporto volontario e l'impegno alla sussidiarietà.

Se vengono approvati i progetti che ANITA ha recentemente approvato, inoltre, si prevede la realizzazione totalmente gratuita dei corsi/laboratori previsti dal progetto "Sasà" (vedi Bilancio sociale)

SERVIZI PER LE FAMIGLIE/LA SCUOLA/IL TERRITORIO:

- **Organizzazione della terza edizione del Concorso scolastico relazionato all'Archivio storico della Scuola** e continuità al sostegno alla scuola per aiutare la fruizione dell'archivio riqualificato. Il concorso rientra nel progetto premiato dall'edizione 2021 di "Roma Best Practice Award". In collaborazione con l'IC Ceneda, attraverso la sempre preziosa collaborazione della maestra Silvia Vincenzi e dell'insegnante Francesca Neri, quest'anno il Concorso scolastico si focalizzerà, oltre all'analisi dei materiali di archivio, anche sulla raccolta di storie migratorie e sull'importanza della tolleranza interreligiosa e dei valori della fratellanza e della pace. Il concorso, ove possibile, collaborerà anche con altre realtà territoriali attive nell'ambito educativo, quali ad esempio l'ass. Doposquola, gruppi Scout, ANPI, ComunitAppia, Comunità di Sant'Egidio e il Comitato per la celebrazione del centenario del quartiere Appio, proprio nell'ottica di rendere maggiormente fruibili e valorizzate le risorse della scuola.

- **Servizio di presa in carico** dei bambini in uscita da scuola per partecipare allo spazio gratuito dell'orto o ai corsi/laboratori pomeridiani presso la Casa dei Mille e la Palestra di cittadinanza. Lo stesso servizio, su richiesta, potrebbe essere organizzato anche per sostenere i genitori che devono partecipare a colloqui o riunioni a scuola.

- Possibilità di organizzare **momenti di aggregazione, informazione su realtà del terzo settore attive sul territorio e formazione.** In questi casi si potranno ospitare iniziative anche di altre istituzioni e associazioni, purché le persone coinvolte si associno ad ANITA (onde avere la copertura assicurativa e sottoscrivere i principi statutari e regolativi) e garantiscano sia la sicurezza per la scuola che la pulizia dei locali.

- Allestire presso i seminterrati un **punto di raccolta** della differenziata di riuso, di grembiuli in disuso, di vestiti, libri e giochi di seconda mano, sia per uso interno delle famiglie afferenti alla scuola che per eventuali donazioni a soggetti terzi (in passato abbiamo organizzato servizi di raccolta di coperte e vestiti per rifugiati e di spesa sospesa per le famiglie in difficoltà durante il lockdown).

- **G.A.S. – Gruppo di Acquisto solidale:** se almeno 10 famiglie si attivano in tal senso, assumendosi la responsabilità di turnazione nella gestione degli ordini, una sala dei seminterrati, adeguatamente allestita con scaffali chiusi, potrebbe funzionare da punto di raccolta e smistamento della spesa solidale di prodotti biologici e a km zero. Le famiglie potrebbero quindi associare alle attività post scuola anche il ritiro di una spesa sana e solidale con l'ambiente e i piccoli produttori.

- Dare continuità al progetto di **manutenzione degli spazi** non utilizzati per le lezioni (orto, bibliorto, casa dei mille, seminterrati).

- Dare continuità al **sostegno al Comitato genitori e all'IC** per la promozione e la partecipazione attiva in eventi di pulizia e riqualificazione degli spazi normalmente usati per le lezioni (atrio, corridoi, classi, saloni, aula Lim, ecc.) e per l'organizzazione di feste delle scuole (Open Day, Settimana della scuola, Festa di natale e fine anno, ecc.).

- Promozione di corsi e sostegno con **borse di studio per volontari/e ANITA** che possano poi reinvestire in attività di educazione e riqualificazione presso la scuola/l'associazione ANITA ciò che hanno imparato (es. laboratori di orto, riuso, educazione alimentare, ecc.).

- **Organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione per insegnanti e soci/e ANITA** (ivi inclusi i nuovi genitori interessati) per dare continuità alle formazioni focalizzate sull'inclusione, l'educazione alla cittadinanza globale, il contrasto del razzismo e del bullismo, l'ortoterapia, con associazioni ed enti abilitati per farlo, come per esempio AIFO.

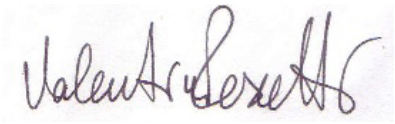
- **Gite domenicali** ai musei (1 volta al mese, in corrispondenza delle domeniche di ingresso gratuito, con accompagnamento di soci/e esperti/e e, tra questi, della guida Giorgio Montanari, storico dell'arte).

- **Gita annuale di ANITA** (fine settimana di condivisione e scoperta di un parco e un luogo storico).
- **Promozione dell'associazione e Ricerca fondi** per ristrutturare seminterrati (bagni, palestra-teatro) e fare attività educative e ricreative.
- **Possibilità di progetti con il programma Erasmus +**, per la formazione e l'interscambio di soci/e ANITA e docenti.
- **Possibilità di aderire al CONI e trovare sinergie con associazioni** di promozione dello sport, del gioco, della ricreazione educativa e outdoor.
- **Collaborazioni** con associazioni/enti/accademie per la cura dell'orto: Scienze della formazione, Orto Botanico de La sapienza, associazione Zappata Romana, Licei e Istituti di formazione che realizzano programmi di alternanza scuola-lavoro.

Per realizzare tutto questo è per noi imprescindibile l'approvazione e il supporto del CdI, al quale chiediamo fin d'ora una delibera di presa visione del piano qui presentato per l'a.s. 2021-2022.

Ringraziamo anticipatamente per la cortese attenzione, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti o riunioni.

In attesa di una pronta risposta porgiamo
cordiali saluti



Valentina Pescetti (presidente ass. ANITA)